



**Piano di formazione  
per coordinatori didattici e docenti  
delle scuole cattoliche F.I.D.A.E**

---

**Progetto *“Educare per far crescere”*  
Certificazione delle competenze e profilo in uscita di  
uno studente di scuola cattolica**

**La ricerca – azione:  
una metodologia per un’azione educativa condivisa**

**Anna Rita Mancarella**

Paradigma teorizzato da K. Lewin (1946) maestro della psicologia sociale

**“Se si vuole veramente capire qualcosa, provare a cambiarlo”**

Kurt Lewin

**“Ricerca autoriflessiva basata sulla pianificazione”**

**che unisce**

**“l’osservazione e la riflessione ciclicamente reiterate” ed include nello stesso processo di riflessione e di analisi tutti gli attori coinvolti**

**Matura nell’ambito delle scienze sociali come paradigma partecipativo del fare ricerca partecipata con grande valenza in ambito educativo**



# La R/A

---

- **Processo organico, complesso, più circolare che lineare, dinamico e aperto**
- **Teoria e prassi educativa, momenti inscindibili**
- **Funge da agente di cambiamento**
- **Cambiamento educativo/didattico (contesti di apprendimento)**
- **Collega l'attività di ricerca alla modificazione e al miglioramento delle situazioni reali con le quali viene in contatto**

# Paradigma teorizzato da K. Lewin (1946)



---

**PIANIFICARE – AGIRE – OSSERVARE -  
VALUTARE**

per poi

**RI-PIANIFICARE – AGIRE – OSSERVARE -  
VALUTARE**

**Teoria - pratica**



# La R/A

---

- **Collega teoria e prassi**
- **Mette in gioco tutti i partecipanti in ruoli attivi di collaborazione e confronto in modo paritetico**
- **Affronta problemi con il principio dell'indagine attiva, si pone come "ricerca per agire" e non solo "ricerca per sapere"**
- **Produce cambiamento teorico e pratico in quanto progetta e attua interventi specifici**
- **Prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti al laboratorio: docenti, alunni, genitori per questo prevede una attenta analisi della situazione ambientale interne al gruppo di ricerca che possono facilitare o impedire il lavoro del gruppo**
- **Produce riflessione in azione – nuove prospettive**



## La R/A si basa su:

---

- **Analisi della situazione**
- **Individuazione del progetto da affrontare**
- **Definizione del piano di azione**
- **Realizzazione del piano di azione**
- **Riflessione e monitoraggio del progetto realizzato**
- **Valutazione**
- **Rivisitazione e revisione del progetto (se ritenuto insoddisfacente)**



# La R/A

---

**La R/A è una modalità di ricerca etnografica, cioè interessata alla dimensione qualitativa dei fatti che esplora.**

**E' interessata a capire la natura dei processi piuttosto che valutare i prodotti e non mira a fornire dati generalizzabili.**

**I risultati di un qualsiasi progetto di R/ A sono da considerarsi pertinenti solo per il contesto preciso al quale sono legati**



---

**Rappresenta una forma strutturata e  
avanzata di ricerca partecipata**

**Si configura come strategia di:**

**RICERCA – AZIONE – FORMAZIONE  
CAMBIAMENTO**





# Nel "Progetto FIDAE"

## La R/A richiede

---

- individuazione e condivisione dell'ambito tematico da affrontare utilizzando gli esiti del focus group;
- percorsi didattici svolti nelle classi/scuole strettamente integrati con le attività curricolari;
- coinvolgimento di docenti, studenti, genitori (a discrezione della scuola) che condividano la progettualità curricolare e il contesto valoriale;
- interazione costruttiva dei diversi punti di vista orientati al comune obiettivo:

**Quale profilo di "Persona" in una scuola cattolica**



## Utilizzo di strumenti per la ricerca/azione

---

**Ricerca etnografica - raccolta di dati con strumenti qualitativi per rilevare le riflessioni e gli apporti degli attori coinvolti:**

- **Griglia di analisi di ingresso**
- **Scheda di sintesi**
- **Diario di bordo per i docenti e genitori**
- **Diario di bordo per gli alunni**

.....



# GRIGLIA DI ANALISI IN INGRESSO

---

Compilare una sola volta  
all'inizio da parte dei docenti  
degli alunni e dei genitori che  
partecipano al laboratorio sulla  
base di accordi presi



# Il diario di bordo

---

Strumento soggettivo e operativo

Strumento di esplorazione e conoscitivo

Non deve essere una narrazione a tema libero

Ogni partecipante al gruppo di ricerca curerà il proprio diario di bordo

La R/A presenta più fasi che possono essere indicate nel Diario di Bordo

# IL DIARIO DI BORDO DI ...DOCENTI, GENITORI, STUDENTI



## FASI DEL DIARIO DI BORDO:

---

- **PROGETTAZIONE**
- **AZIONE**
- **CONFRONTO - VALIDAZIONE**
- **RIFLESSIONE - MONITORAGGIO**
- **VERIFICA**
- **DOCUMENTAZIONE**

DIARIO DI BORDO DI DOCENTI GENITORI

FASE DI... PROGETTAZIONE

Data \_\_\_\_\_

PRESENTI  
ARGOMENTI TRATTATI  
DECISIONI ASSUNTE

.....



## Le condizioni della R/A

**Il progetto è condiviso dalla “comunità educativa” che lo definisce, lo analizza, lo pianifica**

- **mira al raggiungimento di un profilo educativo dello studente attinente alla formazione integrale della persona**
- **genera miglioramento e cambiamento del contesto educativo**
- **tende alla modifica dei comportamenti degli attori/ricercatori**
- **pone attenzione agli aspetti cognitivi e non cognitivi del miglioramento personale FEDE E CULTURA ; CULTURA – PERSONA-VITA**
- **mette in atto procedure che tendono a stimolare una maggiore consapevolezza delle risorse disponibili**
- **pone molta attenzione al monitoraggio - valutazione – autovalutazione – documentazione del percorso laboratoriale**
- **Pone, tra i suoi obiettivi, la spendibilità delle buone pratiche**



## Nei laboratori occorrerà definire:

---

- azioni del progetto
- ruoli dei partecipanti (chi fa cosa)
- strumenti da utilizzare (diario di bordo, griglie, report di ricerca...) per l'auto e etero riflessione
- scansione dei tempi
- Modalità di monitoraggio e valutazione
- Modalità di documentazione
- Rimodulazione delle pratiche didattiche

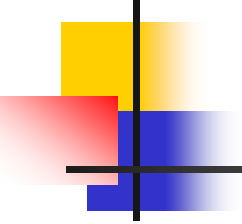


# Elementi di attenzione nei laboratori

---

- **Modifica dei comportamenti dei partecipanti attraverso una crescente condivisione e collaborazione**
- **Modifica del contesto di insegnamento/apprendimento strutturato con attenzione alla promozione di competenze ritenute imprescindibili**
- **completezza di analisi sui contenuti disciplinari al fine di promuovere negli alunni una stretta connessione tra “Fede e Cultura”**





---

**“Nella ricerca e con la ricerca, il lavoro dell’insegnante smette di essere mestiere e diventa professione” ( J.Piaget)**



# ALCUNE RAGIONI PER ATTUARE I LABORATORI DI RICERCA-AZIONE

”

---

- Per accompagnare gli studenti nell'acquisizione di una identità autentica
- Per recepire insieme, scuola e famiglia i “bisogni” dei “nostri” ragazzi
- Per promuovere un miglioramento professionale e umano nei rapporti tra scuola e famiglia
- Per innescare un processo di fattiva collaborazione tra docenti... genitori, allievi
- Per innescare un processo di cambiamento nella scuola
- Per condividere una progettazione curricolare
- Per...



## **PENSIAMO DI ATTUARE I LABORATORI DI RICERCA-AZIONE NELLA SCUOLA CATTOLICA PER:**

---

- **Educare nell'istruzione**
- **promuovere per gli alunni di tutte le età l'acquisizione di un adeguato "Profilo" personale, umano, culturale**
- **condividere una progettazione curricolare che, riconoscendo la centralità dello studente, radichi nei saperi e nella cultura la formazione integrale della Persona nel rapporto con la Fede**
- **innescare un processo di fattiva collaborazione tra docenti... allievi, genitori che rinforzi il ruolo genitoriale all'interno della formazione valoriale del proprio figlio**
- **promuovere una corretta sinergia, nel rispetto di ruoli e funzioni, tra scuola e famiglia in un contesto di valori condivisi**
- **recepire insieme, scuola e famiglia i bisogni dei "nostri" ragazzi e aiutarli ad acquisire una reale capacità di esercizio attivo della cittadinanza congruente con il disegno di salvezza**
- .....



**PENSIAMO DI ATTUARE I LABORATORI DI RICERCA-AZIONE  
NELLA SCUOLA CATTOLICA**

---

**Per accompagnare gli studenti, di tutte le  
età, a diventare i futuri Uomini e Donne,  
autenticamente responsabili e competenti,  
in una scuola che sempre più  
ha bisogno di saper  
*“Educare alla vita buona del Vangelo”***